

RICHIESTA DI RIDUZIONE DEL'IMU AL 50% PER FABBRICATO INAGIBILE/INABITABILE E DI FATTO NON UTILIZZATO, O PER FATISCENZA SOPRAVVENUTA DEL FABBRICATO STESSO.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La _____ C.F. _____
Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
Via/n _____ paese _____ prov. _____
telef.n° _____ cellulare _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 e art. 489 Codice Penale).

DICHIARA

Di essere proprietario dell'immobile sito in Costa di Rovigo

1 INDIRIZZO FABBRICATO _____

SEZ.	FOG.	PART.	SUB.	PROT.	ANNO	CAT.	CL.	RENDITA	%POSS.	MESI P.

PIANO	CONCESSIONE EDILIZIA PER RISTRUTTURAZIONE
	N° _____ DEL _____

Che è/sono contitolare/i dell'/degli immobile/i in oggetto:

1

Cognome/nome _____ C.F. _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
Via/n _____ paese _____ prov. _____
% possesso _____ (firma contitolare)

2

Cognome/nome _____ C.F. _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
Via/n _____ paese _____ prov. _____
% possesso _____ (firma contitolare)

Di aver presentato denuncia originaria IMU per l'anno _____ in data _____ Prot.n° _____

È inagibile/inabitabile e di fatto non è utilizzato, in quanto risulta oggettivamente inidoneo all'uso cui è destinato, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone (art.13 della Legge N.214 del 22/12/2011 come modificato dalla Legge N.44 del 26/04/2012).

C H I E D E

Pertanto l'applicazione della riduzione al 50% dell'imposta municipale propria, ai sensi della normativa sopracitata. La riduzione dell'imposta ha validità limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità/inabitabilità e di fatiscenza, pari a _____ mesi.

La riduzione dell'imposta si applica dalla data di presentazione della domanda di perizia all'ufficio tecnico comunale oppure dalla data di presentazione all'ufficio tributi del Comune della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di inagibilità, inabitabilità o di fatiscenza.

Il/La dichiarante si impegna a comunicare successivamente all'ufficio tributi la cessazione dell'inagibilità/inabitabilità, o fatiscenza del fabbricato, mediante apposita DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE IMU.

Costa di Rovigo li

(data)

(firma richiedente)

(*) Nota bene. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 38, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il modulo deve essere indirizzato a: Comune di Costa di Rovigo

AVVERTENZE:

- Il/La dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R.445/2000);
- Nel caso per l'immobile in oggetto non sia stata presentata la denuncia IMU, la stessa dovrà essere inoltrata congiuntamente alla presente.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TRIBUTI

Rispondenza di quanto richiesto al vigente regolamento si no

Istruttoria _____

Eventuali annotazioni

Dell'Ufficio _____

Estratto dell'art.13 della legge N.214 del 22/12/2011 come modificato dalla Legge N.44 del 26/04/2012 per l'applicazione dell'IMU

L'agevolazione in oggetto è concessa per i fabbricati che risultano oggettivamente inidonei all'uso cui sono destinati, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone. Si precisa che l'inagibilità, l'inabitabilità o la fatiscenza devono consistere in un degrado fisico non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Non possono considerarsi inagibili, inabitabili o fatiscenti gli immobili il cui mancato utilizzo sia dovuto ai lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli edifici.

In particolare i motivi che determinano la situazione di /inabitabilità/inagibilità o di fatiscenza sono:

- le condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti;
- alloggio improprio (soffitto, seminterrato);
- mancanza di goni sistema di riscaldamento o mancata disponibilità del medesimo;
- la presenza di requisiti di aeroilluminazione;
- la mancata disponibilità di servizi igienici;
- la mancata disponibilità di acqua potabile;
- la mancata disponibilità di servizio cucina

L'inagibilità, l'inabitabilità o la fatiscenza dei locali devono essere accertate dall'Ufficio Tecnico comunale con perizia a carico del proprietario ovvero possono essere oggetto di autocertificazione del contribuente ai sensi della Legge 04/01/1968, n.14 e sue successive modificazioni.

L'eliminazione della causa ostativa all'uso dei locali è portata a conoscenza del Comune con apposita comunicazione.

Nei casi previsti dall'art.5 comma 6 del D.Lgs. 504/92, non si applicano le disposizioni di cui al comma 1, in quanto la base è costituita dal valore venale dell'area.